

**LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI ENNA**



AULA ASSEMBLEARE
SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2023

Ordine del giorno:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

2. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

Punto n. 2 - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

Il Segretario Generale Iacono: Adesso introduciamo il secondo punto all'ordine.

Il Commissario Straordinario Madonia: Potete spegnere, per favore, i microfoni per evitare che ci siano... Ok, grazie. Il secondo punto all'ordine del giorno è "Approvazione del bilancio di previsione 24-26". La proposta è formulata a legislazione vigente, quindi sulla base delle previsioni del bilancio pluriennale dello Stato nel testo attuale e sulla base delle previsioni della legge di stabilità regionale nel testo attuale. È un bilancio che non presenta le difficoltà degli anni più duri della vita della Provincia, che sono stati, da quello che mi raccontano, il 18-19 quando non si arrivò ad approvare il bilancio pluriennale, ma rimane un bilancio fortemente condizionato dal prelievo forzoso che ammonta ad oltre cinque milioni e mezzo, che in un ente piccolo come il Libero Consorzio di Enna è comunque tale da incidere significativamente sulla possibilità per la provincia di far fronte alle sue competenze, a quelli che sono i compiti, ancorché ridotti significativamente, ma sono comunque compiti dell'ente. Passo subito la parola al dottore Guarrera che vi potrà illustrare nel dettaglio le singole poste indicate nel bilancio. Mi premeva sottolineare, toccandola con mano, la ristrettezza delle scelte che la situazione finanziaria, che pure non pregiudica gli equilibri, pone rispetto a quelle che dovrebbero essere le scelte principali dell'ente in questo contesto.

Il Dirigente Guarrera: Eccomi, buonasera a tutti. Questo è il primo bilancio approvato con il nuovo processo di approvazione del bilancio, introdotto col decreto di fine luglio, addirittura pubblicato ad agosto. Il percorso lo detto il legislatore tramite le modifiche dei principi contabili, che ha voluto che il responsabile del servizio finanziario avviasse la programmazione entro il 15 settembre, come effettivamente è avvenuto. Il responsabile dei servizi avrebbe dovuto riscontrare gli stanziamenti proposti dal servizio finanziario entro il 5 ottobre e laddove si presentavano degli squilibri, come di fatto è accaduto, si doveva passare alla Giunta, nel nostro caso al commissario, al segretario, per ridiscutere come ripristinare gli equilibri. Questo è quello che è stato fatto e alla fine naturalmente la legislazione vigente, come già chiarito dal nostro commissario, dunque stanziamenti in base all'attuale legge regionale, in base all'attuale finanziaria dello scorso anno da parte dello Stato e tenuto conto dell'andamento del gettito, che in linea di massima il gettito tributario è pressoché stabile, anche perché ricordo che i tributi della Provincia sono fondamentalmente due, PTRC Auto, che si accertano per cassa e dunque non presentano margini di valutazione. Il percorso di approvazione del bilancio, sempre in base al decreto, poi doveva chiudersi entro il 15 novembre, lo schema è stato approvato il 20 novembre. I revisori naturalmente hanno dato parere favorevole. Vediamo un attimino le caratteristiche fondamentali di questa programmazione, che è una programmazione a lato della spesa corrente veramente molto ristretta, non avendo grandi margini di risorse, come ormai da parecchio tempo. Abbiamo iniziato ad approvare i bilanci pluriennali solo quando lo Stato ha neutralizzato il prelievo forzoso, perché formalmente il prelievo forzoso è di dieci milioni di euro. Poi è stato introdotto un meccanismo che da quest'anno dovrebbe partire anche per i comuni, che è un contributo che lo neutralizza in parte, nel nostro caso lo ha neutralizzato per 4.560.000 e, dunque, circa cinque milioni e mezzo è il prelievo forzoso. Nel formulario del bilancio si è tenuto conto che naturalmente l'ultimo rendiconto approvato non presenta disavanzi da ripianare, non ci sono disavanzi da ripianare neanche in base alla stima dell'andamento della gestione corrente. Come dicevo, la spesa corrente, pari a 23 milioni, di fatto 10 milioni, cioè il 43% circa, è prelievo forzoso, dunque la spesa che residua sul territorio è di 13 milioni. Se poi togliamo il 26%, sei milioni e più, che riguarda la spesa personale, più altri due e cinque, più relativa IRAP, eccetera, vediamo che la spesa è veramente molto rigida, anche perché alla fine le spese se ne vanno esclusivamente sulle spese funzionali delle scuole per due milioni e mezzo e sulla spesa sociale non finanziata integralmente dalla Regione come era fino a qualche anno fa- abbiamo il sindaco- fino a qualche anno fa, allorché era stata ritenuta funzione delegata dalla Regione, pertanto noi integriamo il finanziamento regionale di circa una metà con risorse proprie. Per fortuna, ai fini degli equilibri di bilancio, stiamo avendo dei benefici

che derivano dall'estinzione anticipata mutui che abbiamo fatto un paio di anni fa, allorché i proventi delle alienazioni dell'immobile della cittadella universitaria sono stati destinati all'estinzione anticipata mutui. Conseguentemente la rata capitale oggi è poco più di €185.000 annuali. Ai fini degli equilibri di bilancio non è applicato avanzo, anche perché onestamente sul bilancio approvato molto tempo prima dell'inizio dell'esercizio ci trova un po' impreparati, anche forse nella stima esatta dell'avanzo. Prudentemente sarebbe stato un avanzo presunto che applicheremmo eventualmente non appena adeguiamo i residui con la chiusura dell'esercizio, cosa che gli uffici stanno cercando di definire il prima possibile. Non si è formato il fondo pluriennale vincolato, che normalmente facciamo in sede di riaccertamento e, dunque, a breve si formerà in un secondo momento e sarà inserito nel bilancio l'approvazione 24-26 con variazione. Le previsioni di cassa sono state fatte dai responsabili di settore al fine di poter attestare la compatibilità degli impegni di spesa con gli stanziamenti di cassa. I proventi delle alienazioni sono stati programmati per il 10%, sperando che le alienazioni vadano in porto, e vengono destinati, come per legge, a un'ulteriore operazione di estinzione anticipata a mutui, il che significa che se realizziamo le alienazioni abbiamo programmato altri €798.000 di estinzione anticipata mutui rispetto a un monte complessivo di circa otto milioni di euro di alienazione che si potrebbero verificare. L'ente non prevede rinegoziazione di mutui perché ormai sono veramente solo due mutui e neanche di grossa entità. La nota integrativa riporta tutti i dati richiesti dalla legislazione come sistema informativo. La programmazione del personale sappiamo che è inserita dentro il DUP come programmazione finanziaria del personale perché il fabbisogno sarà inserito in un secondo momento nel PIAO. Gli altri strumenti di programmazione settoriale, lavori pubblici, piano di alienazione, piano triennale acquisti beni e servizi sono inseriti nel DUP. Non ci sono nuovi finanziamenti nella programmazione 24-26 sul PNRR, dunque abbiamo solo una refluenza derivante da reimputazioni di quelli già finanziati nel corso dello scorso anno. La spesa si presenta molto rigida, anche se c'è stata una significativa riduzione della spesa del personale, basti pensare che rispetto alla media 11-13, che era circa tredici milioni di euro, la spesa 24 è meno di una metà, sei milioni di euro, dunque c'è stato un grande sforzo che oggi mi sento di dire che inizia a preoccupare, almeno noi dipendenti, sull'esigenza di avere nuovo personale, almeno sulle figure tecniche, anche i contabili, parlo di ragioneria ma parlo anche di ufficio tecnico. Qualche anno fa c'erano cinque funzionari alla ragioneria, oggi due, uno che già andrà in pensione fra un anno e un altro fra tre anni. Dunque, se non c'è una ripresa nel livello occupazionale poi subentra un problema di funzionalità dell'ente. Il fondo crediti di dubbia esigibilità non è un grosso problema per le Province in generale, perché, come dicevo, i tributi nostri vanno per cassa, il PTRC Auto, l'accantonamento riguarda solo dei crediti dubbia esigibilità relativi ai FIT e qualcosina sulla TEFA. Poi aggiungerei che i fondi di riserva sono nei limiti di legge, sia di cassa che di competenza. Il fondo spese potenziali non si è reso necessario, anche perché sul '24 ancora sarebbe presto stimare un contenzioso che nasce al '24, ma il contenzioso che è nato fino al 2023 ricordo ai sindaci che abbiamo fatto un significativo adeguamento del fondo contenzioso con la delibera di assestamento. Dunque, le spese potenziali in modo particolare sono ottantamila euro per fondo adeguamento contrattuale. In merito dovrebbe essere probabilmente congruo l'accantonamento, ma abbiamo comunque quello per eventuali arretrati, accantonato già sul rendiconto, e ad ogni modo, per alleggerire il bilancio 2024 del bisogno finanziario personale, su indicazione del commissario abbiamo erogato ai dipendenti l'anticipo della vacatio contrattuale che è stato 180 mila euro circa, che se non l'anticipavamo al 2023 e l'abbiamo finanziato sempre il 30 novembre sarebbe stato un ulteriore fabbisogno finanziario da inserire nel bilancio 2024. Fondo garanzia debiti commerciali attualmente non sarebbe neanche stanziabile perché il fondo garanzia debiti commerciali si calcola dopo la chiusura dell'esercizio verificando i tempi dei pagamenti e l'andamento dello stock debito, però è ragionevole credere che non ci sarà l'esigenza di stanziarlo, anche perché i tempi dei pagamenti nell'ultima rilevazione sono meno 8, dunque è impensabile che supereremo i 30 giorni e penso anche lo stock debito conseguentemente dovrebbe rientrarci, ma ad ogni modo il legislatore prevede uno stanziamento che si farà in un secondo momento, quando si verificano a consuntivo i dati concreti entro febbraio anche in esercizio provvisorio. Questo per quanto riguarda la spesa corrente. Sulla spesa in conto capitale passerei la parola all'ingegnere che fundamentalmente è quella che è inserita nella programmazione dei lavori pubblici.

L'Ingegnere Capo Grasso: Buonasera a tutti, mi sentite? Il programma triennale delle opere pubbliche conferma la programmazione precedente sostanzialmente che è stata approvata quest'anno, quindi nulla di particolarmente nuovo, se non la riorganizzazione secondo l'articolo 37 del nuovo codice dei contratti. Il programma è stato approvato dal commissario con il potere del consiglio con la delibera 17 del 27 novembre. L'iter è partito ovviamente con la determinazione numero 126 del 23 ottobre, sempre del commissario, che ha attivato il percorso di pubblicazione, di comunicazione a tutti i sindaci, alle amministrazioni e non si sono avuti dei riscontri o osservazioni, quindi sostanzialmente il programma c'è sembrato abbastanza condiviso nella sua impostazione, che, ripeto, è assolutamente coerente con quello precedente. Gli investimenti siamo nell'ordine di, per il 2024, nella programmazione annuale abbiamo previsto €84.507.597,59, dove le risorse a destinazione vincolata sono 77.325.027 e quelle derivanti da trasferimento da immobili 7.182.570, tutti dati che si trovano nell'allegato I riportato dentro il programma triennale. Ovviamente il programma riporta gli investimenti per circa 51 opere, come nel settore viabilità e scuole, questo per la prima annualità. Complessivamente il programma prevede un investimento per circa 157.497.628,28. Questa è l'organizzazione generale del programma. Se non ci sono domande io chiudo.

Il Commissario Straordinario Madonia: Ci sono interventi su entrambe le relazioni? Perché se non ci sono interventi procediamo con i voti sulla delibera. Procediamo con i voti.

Il Segretario Generale Iacono: Andiamo alla votazione, faccio come poco fa. Agira favorevole, Aidone favorevole, Assoro non c'è più, non lo vedo. Ok, non c'è. Barrafranca favorevole, Calascibetta favorevole, Catenanuova favorevole, Centuripe favorevole- grazie sindaco, è qui in presenza il sindaco di Centuripe- Cerami favorevole, Enna... Sindaco di Enna, l'avevo vista.

Il Commissario Straordinario Madonia: Signor sindaco, ha il microfono spento.

Il Sindaco Dipietro del Comune di Enna: Favorevole. Si sente? Mi sentite?

Il Segretario Generale Iacono: Sì, sindaco, l'abbiamo sentita. Adesso chiamiamo all'appello il sindaco di Gagliano favorevole, Leonforte favorevole, Nicosia non c'è, Nissoria favorevole, Piazza Almerina favorevole, Pietraperzia è presente e favorevole, Regalbuto non c'è, Sperlinga non c'è, Troina favorevole, Valguarnera non c'è, Villarosa favorevole. Ho 15 votanti favorevoli. Quorum? 793,75. Abbiamo anche il voto ponderato. Mi permetto di chiedere l'immediata esecutività, fermo restando che il bilancio comunque dispiegherà i suoi effetti dal primo gennaio del 2024 e dato che abbiamo appena chiamato l'appello lo farei per alzata e seduta, cioè chi è d'accordo resta seduto, chi non è d'accordo e si vuole astenere lo manifesta in qualche modo. Ci siamo tutti? Tutti sono rimasti seduti, quindi diamo votata l'immediata esecutività. Volevo dire una cosa, commissario, volevo ringraziare i sindaci per essere intervenuti oggi all'Università Kore perché l'iniziativa che abbiamo preso con la Polizia Postale ha dato un ottimo risultato. Erano presenti 11 comuni su 20, però quegli 11 comuni hanno creato una linea di contatto con la Polizia di Stato finalizzato a creare sinergia contro gli attacchi cibernetici. Mi pare di capire che anche la provincia, il territorio è stato è stato anche attaccato direttamente. Vi invito a sospingere su questa cosa per gli incontri successivi, perché l'alleanza che abbiamo creato è finalizzata a fare un fronte comune contro questa terribile abitudine di taluni di mettere in crisi il nostro sistema informatico, fermo restando che poi da lì comunque ci possono essere effetti. Quindi volevo approfittare per ringraziare perché poi a fine giornata ho ricevuto un feedback degli uffici e mi hanno detto che c'è stato un buon riscontro, ma anche utilità di informazione per il futuro.

Il Commissario Straordinario Madonna: Io invece vi ringrazio ancora una volta per la partecipazione a questa assemblea che consente all'ente e al Libero Consorzio di iniziare ad operare già con lo strumento finanziario adottato all'inizio dell'anno, cosa sempre più complessa, nonostante tutti quei limiti che conoscete meglio di me penso, anzi sicuramente nell'operatività dell'ente derivante dalle circostanze finanziarie e non solo. Con l'occasione vi auguro, intanto, buone feste, ancora ci sono diversi giorni a Natale, penso che per tutti voi come per me, soprattutto nel ruolo che rivesto alla Regione, saranno dei giorni pesantissimi, così come saranno pesantissimi i giorni dopo Natale perché tutte le amministrazioni pubbliche credo non riescano ad uscire da questo circuito, per cui puoi programmare quanto vuoi ma alla fine dell'anno è sempre piena di scadenze, di impegni da fare in quel momento e mai più, quindi penso che anche per voi saranno giorni molto pieni di impegni anche relativamente al vostro impegno in comune. Ciononostante mi auguro che possiate trascorrere e staccare quell'ora necessaria per dedicarvi ai vostri cari. Ancora grazie per la partecipazione che ci ha consentito di trapiandare questo risultato. Il segretario aggiunge "storico". (l'audio si è interrotto)

Il Sindaco Greco del Comune di Agira: Non si sente. Penso che abbiamo finito, vero?

Il Sindaco Melcarne del Comune di Gagliano: Va bene, arrivederci, ciao a tutti. (gli altri ricambiano il saluto)

Il verbale sopra riportato costituisce trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 18 dicembre 2023 del Libero Consorzio Comunale di Enna

Il presente verbale, che si compone, complessivamente, di nr. 5 pagine, è stato elaborato dalla società

**Microvision S.r.l – Via Walter Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)**

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it